

BADIA POLESINE

www.lavocedirovigo.it
e-mail: provincia.ro@lavoce-nuova.it
Tel. 0425.200.282 Fax 0425.422584

IL CASO Richiesta di accesso agli atti da parte dell'ambientalista Carone: "Trasparenza"

Diga nell'Adige, Wwf in trincea

Amministrazione cauta e pronta a incassare denari per i cantieri. Dubbi sull'impatto

Consuelo Angioni

BADIA POLESINE - Diga sull'Adige, la preoccupazione sale e gli avvertimenti arrivano da più parti. In questo caso a far sentire la loro voce sono, piuttosto prevedibilmente, gli ambientalisti. Corrado Carone, uno dei due componenti della sezione badiese del Wwf, che già diverse volte si è esposto per la tutela ambientale e in particolare del fiume Adige e del suo ecosistema, ha inviato ieri un appello al sindaco di Badia Polesine Gastone Fantato.

La richiesta: più trasparenza sulla questione e disponibilità degli atti che il comune possiede per la realizzazione dell'opera. La lettera fa riferimento, appunto, al progetto per la realizzazione di una traversa di 5 metri, che consentirebbe di produrre energia idroelettrica dall'Adige.

Ma, sottolinea Carone riguardo all'Adige "è un corso d'acqua di valenza paesaggistica e ambientale incluso negli elenchi di tutela ambientale". Carone



L'Adige nel suo passaggio a Badia Polesine

fa riferimento anche al decreto legislativo "Attuazione della direttiva 2003/4/Ce sull'accesso del pubblico all'informazione ambientale" del 2005, che garantisce il diritto d'accesso all'informazione ambientale detenuta dalle autorità pubbliche. "Il decreto - scrive Carone - prevede di garantire, ai fini della più ampia trasparen-

za, che l'informazione ambientale sia sistematicamente messa a disposizione del pubblico e diffusa, anche attraverso i mezzi di telecomunicazione e gli strumenti informatici, in forme o formati facilmente consultabili, promuovendo a tale fine, in particolare, l'uso delle tecnologie dell'informazione e

della comunicazione". Insomma, Carone chiede, in qualità di volontario del Wwf Rovigo, che l'amministrazione comunale metta a disposizione, "se possibile con procedura urgente", tutti gli atti relativi all'opera idraulica, in forza del decreto legislativo citato nella lettera.

Non è la prima richiesta di trasparenza arrivata in questi giorni nei confronti della diga da 40 milioni di euro. Finora l'amministrazione comunale è stata cauta: sindaco e assessori competenti si sono limitati a prendere atto dell'iter avviato per la realizzazione, assicurando però che, se la diga si farà, il comune incasserà i soldi della perequazione per i disagi che qualsiasi cantiere comporterebbe alla cittadinanza. Ma la questione a monte è diversa: non tanto i disagi di realizzazione legati alla presenza di un cantiere importante, quanto piuttosto l'impatto ambientale che una simile opera potrebbe avere. Ed è evidentemente un altro paio di maniche.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'INIZIATIVA Gruppo genitori

Un sabato di solidarietà per l'asilo Pascoli

BADIA POLESINE - Aiutare l'asilo, mangiando e festeggiando insieme. Grazie al Gruppo Genitori della scuola dell'infanzia, sabato si è tenuta la festa con i familiari dei bambini frequentati la Giovanni Pascoli. L'evento si è tenuto al circolo Noi di Crocetta, con una giornata di convivialità tra pranzo all'aperto, giochi ed attività di animazione. L'obiettivo? Dare una mano all'Istituto comprensivo raccogliendo fondi che permettano di contribuire alle spese, grandi e piccole, della scuola. Erano presenti circa cento persone tra genitori, bambini, insegnanti, nonni e parenti. "I fondi raccolti - hanno spiegato gli organizzatori - andranno alla scuola con l'obiettivo di dare una mano nell'acquisto di materiale didattico o per qualche progetto". Durante la giornata c'è stata anche l'estrazione di una lotteria con premi offerti da varie ditte del territorio. Presente anche l'assessore all'istruzione Idana Casarotto, che si è complimentata considerato che la festa è stata ripetuta per la seconda volta a seguito del grande successo dell'anno scorso. Non è del resto la prima delle iniziative del Gruppo Genitori per contribuire alla vita della scuola, tra il recente acquisto di una fotocopiatrice e le altre collette dei mesi scorsi. "Non è stata una giornata qualsiasi - ha commentato una delle partecipanti - ma una giornata frutto dell'impegno di tante persone che in modo completamente gratuito si sono rimboccate le maniche e hanno regalato ai bambini della Pascoli e alle loro famiglie un momento di condivisione davvero unico".

C. A.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA MOSTRA Fino al 21 giugno sarà possibile ammirare le sculture dell'artista

L'argilla vivente di Raccanelli

BADIA POLESINE - Lo "Specchio d'Argilla" adesso in Abbazia: le opere dello scultore Denis Raccanelli, inaugurate venerdì, sono visitabili ancora fino al 21 giugno. La mostra promossa dall'assessorato alla cultura del comune di Badia Polesine è stata allestita nell'interno conventuale del complesso monumentale della Vangadizza ed ha aperto i battenti con una inaugurazione speciale.

"Per l'occasione, la mostra si è raccontata con il linguaggio del teatro", spiega l'assessore alla cultura Idana Casarotto. Con l'inaugurazione, infatti, oltre all'esposizione delle sculture si è tenuta una performance coinvolgente sui testi del

critico e giornalista Sergio Garbato. I testi di Garbato sono stati letti al pubblico creando una storia attorno alla presentazione di ogni scultura e realizzando una suggestione di forte impatto. In mostra, l'argilla modellata dalle mani di Raccanelli, artista polesano che tenne la sua prima personale proprio a Badia Polesine.

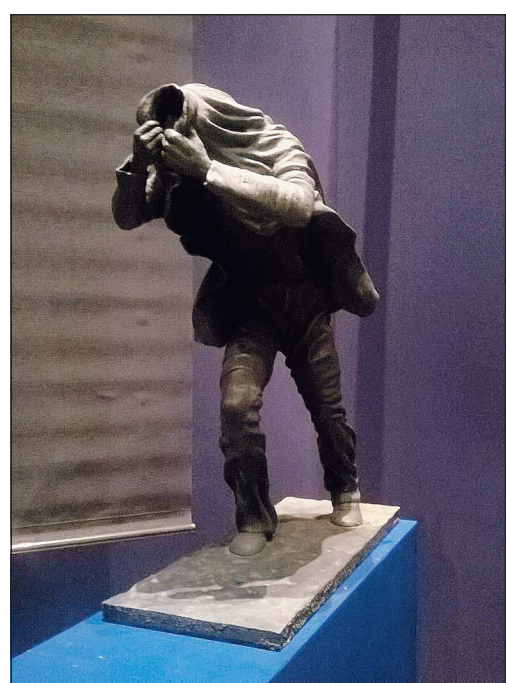
Il suo "ritorno" badiese avviene dopo anni di premi, riconoscimenti e tantissimo lavoro nel mondo della scultura, affinando le tematiche ricorrenti nella sua opera: le ambiguità sessuali, il sacro e il laico, la terra polesana e la figura dell'uomo lavoratore. Al termine della rappresentazione teatrale alle 21, la mo-

stra è stata ufficialmente aperta. Raccanelli ha ringraziato Garbato per i testi che hanno accompagnato l'esposizione riuscendo a raccontare l'artista e il suo lavoro.

Attualmente Raccanelli si è ritirato dal servizio attivo nella formazione per dedicarsi alla ricerca plastica ed artistica e alla conduzione di corsi di approfondimento aperti a tutti coloro che si appassionano al mondo della scultura. Anche per questo la mostra è aperta in via straordinaria per le scuole ogni giorno, mentre per il pubblico solo sabato, domenica e festivi dalle 16 alle 19.

C. A.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Una delle opere di Raccanelli esposte in Abbazia

IL CLUB Gli aeroplani tricolori spiegati da Giorgio Ravelli

Il Rotary presenta le Frecce

BADIA POLESINE - Frecce tricolori al Rotary Badia: il club badiese ha ospitato alcuni rappresentanti del settore per parlare proprio delle Frecce con cui da anni si festeggia la Repubblica. Voluta dal presidente Paolo Ghiotti, appassionato del volo, la serata ha visto presenti Giorgio Ravelli, presidente delle "Frecce tricolori" sezione Bergantino, Gianluigi Gallo, controllore di volo presso l'aeroporto Marconi di Bologna, ed il comandante pilota di linea Vincenzo Amato, copilota per Alitalia. La sezione di Bergantino è diventata

punto di riferimento della cultura aeronautica per tutto l'Altopolesine: Ravelli è riuscito a trasmettere all'uditorio le emozioni che l'acrobazia aerea ha saputo e sa dare, ripercorrendo le legendarie imprese che, anche presso la sezione dove opera, hanno reso grande la manifestazione delle frecce. Gallo e Amato, quest'ultimo copilota con esperienza sui caccia intercettori militari F104, hanno invece illustrato le loro avventure in alta quota, con l'ausilio di slide. Oltre alle loro, i presenti hanno potuto ascoltare anche le storie riguar-

danti i "big" del volo, sia straniero che italiano. Spazio quindi alle imprese dei fratelli Wright, al volo su Vienna di Gabriele D'Annunzio, alla trasvolata atlantica di Lindenberg, al contributo decisivo e moderno di Italo Balbo. "Attraverso le parole degli intervenuti, i rotariani hanno rivissuto la tormentata ed avvincente sfida dell'uomo per combattere la gravità - commenta Ugo Mariano Brasioli - simulando per una sera il piacere del Volo".

C. A.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Un momento della serata al Rotary club di Badia